

CREDITO D'IMPOSTA R&S E IPER-AMMORTAMENTI PER L'INDUSTRIA 4.0: SI CAMBIA MARCIA!



Credito d'imposta R&S

Iper-ammortamenti «Industria 4.0»

CREDITO D'IMPOSTA R&S

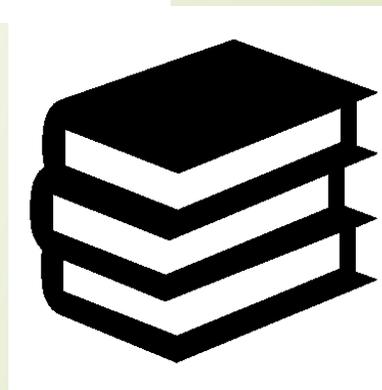
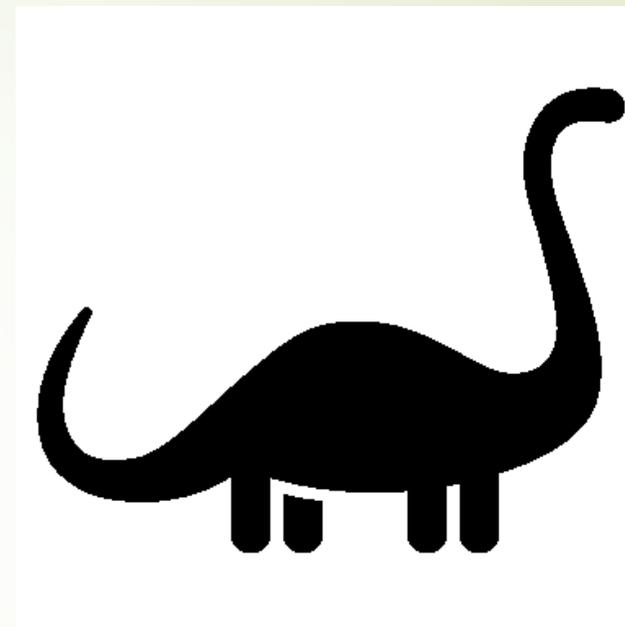
1. *Normativa di riferimento ed evoluzione della disciplina fiscale:*
 - Un po' di storia.
 - I requisiti di ammissibilità dei progetti svolti.
 - I costi eleggibili.
 - Le modifiche nel corso degli anni.
2. *Rilevamento, analisi e valorizzazione delle attività di ricerca e sviluppo nelle aziende:*
 - Aspetti operativi nel rilevamento delle attività ammissibili.
 - Associazione dei costi direttamente imputabili.
3. *Aspetti critici di maggior rilievo:*
 - Casi di non – ammissibilità dei progetti.
 - Carenze organizzative delle aziende nel tracciare la ricerca.

CREDITO D'IMPOSTA R&S

4. *Procedure di verifica da parte delle autorità preposte.*
 - Verifica della corretta determinazione dei costi.
 - Correttezza formale della procedura seguita.
 - Relazione tecnica a supporto.
5. *IL SERVIZIO OFFERTO DA SINERGIE TECNOLOGICHE.*

Credito d'imposta R&S – Un po' di storia

- L'attuale disciplina è nata con l'art. 7 della Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190 del 23/2/2014, pubblicata in G.U. 29/12/2014) e resterà in attuazione fino al 2020.
- Nella versione attuale viene premiato l'incremento degli investimenti in R&S rispetto ad una media storica (triennio 2012-14).
- Nel corso degli anni la disciplina ha subito modifiche: ad un primo marcato rafforzamento del beneficio spettante (Legge di bilancio 2017) ha poi fatto seguito una riduzione del bonus (Legge di bilancio 2019)



Credito d'imposta R&S – I requisiti di ammissibilità dei progetti svolti

Definizione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- **lavori sperimentali o teorici svolti**, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;
- **ricerca pianificata o indagini critiche** miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- **acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale** allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di: **produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi**, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.
- **Produzione e collaudo** di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali



Credito d'imposta R&S – I requisiti di ammissibilità dei progetti svolti

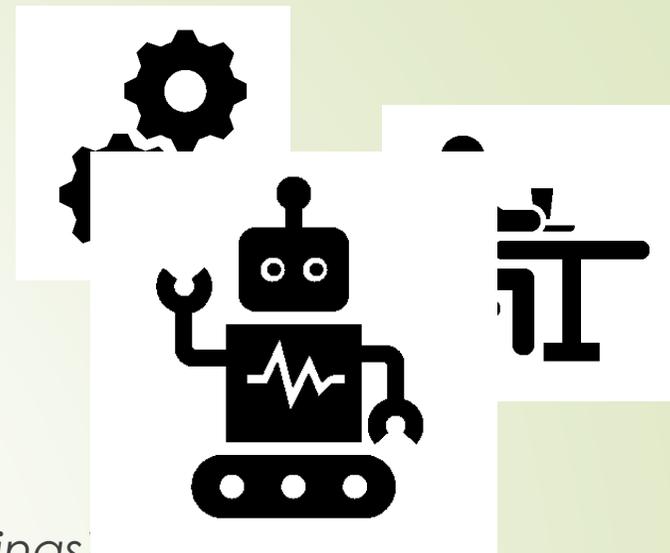
► Alcuni esempi di attività meritevoli:

❑ SU PRODOTTI NUOVI O NOTEVOLMENTE MIGLIORATI:

- Nuovo elettrodomestico con caratteristiche IoT (*Internet of things*, funzionalita' smart domotica).
- Miglioramento della funzionalità e delle prestazioni di un elettrodomestico attraverso l'utilizzo di materiali innovativi, l'ottimizzazione del ciclo di lavorazione di determinati componenti, il potenziamento della scheda elettronica, ecc.

❑ SU PROCESSI NUOVI O NOTEVOLMENTE MIGLIORATI:

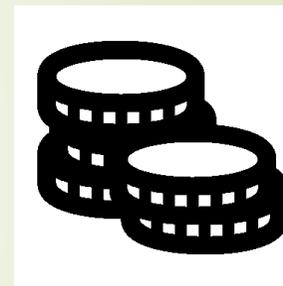
- Nuova linea di produzione integrata ad elevata automazione, con introduzione di sistemi robotici informatizzati supervisionati, in sostituzione all'attività manuale svolta dall'uomo.
- Incremento delle prestazioni di una linea produttiva mediante l'implementazione di metodologie Lean.



Credito d'imposta R&S – I costi eleggibili

Definizione delle varie categorie di costo ammissibili:

- **Personale altamente qualificato** impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di: titolo di dottore di ricerca, oppure iscritto ad un ciclo di dottorato per una università italiana o estera, oppure in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico scientifico.
- **Contratti di ricerca** stipulati con Università e Organismi di Ricerca equiparati, e con altre imprese comprese le start-up innovative.
- **Quote di ammortamento** delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di R&S e comunque con un costo unitario non inferiore a 2000 €.
- **Competenze tecniche e private industriali** relative a un'invenzione, anche acquisite da fonti esterne. Sono compresi tutti i costi relativi alla brevettazione di invenzioni industriali ed il costo associato all'intervento di personale dipendente non altamente qualificato.



Aspetti operativi nel rilevamento delle attività ammissibili

- Individuazione dello stato dell'arte e delle necessità tecniche e/o commerciali che hanno spinto al superamento delle conoscenze e/o delle tecniche esistenti.
- Definizione dell'orizzonte temporale che ha caratterizzato l'intero progetto (GANTT).
- Descrizione sostanziale del progetto (obiettivi, contenuti della ricerca, task, ecc.).
- Descrizione degli obiettivi conseguiti entro la fine di ogni singolo esercizio.

Associazione dei costi direttamente imputabili.

VALORIZZAZIONE DEI COSTI ASSOCIATI AI SINGOLI PROGETTI R&S SVOLTI:

- Costo del personale altamente qualificato: quantificazione delle ore dedicate da parte degli addetti coinvolti (dati rilevati da controllo di gestione, compilazione time-sheet mensili, ecc.).
- Costo relativo all'impiego di strumentazioni ed attrezzature: quantificazione dell' utilizzo di beni strumentali materiali in ammortamento dal costo di acquisizione superiore a 2.000 €.
- Costi di consulenza erogata da enti esterni (enti di ricerca, università, società di consulenza, ecc.): raccolta della documentazione tecnica (relazioni illustrative) ed amministrativa (fatture + ordine/mandato/lettera di incarico) atte a soddisfare i requisiti formali e sostanziali richiesti dalla disciplina.
- Costi di competenze tecniche e private industriali: raccolta documentale (fatture) dei costi dei brevetti e di altri titoli di proprietà industriale. Costo del personale non altamente qualificato.

CREDITO D'IMPOSTA R&S – Rilevamento, analisi e valorizzazione delle attività di ricerca e sviluppo nelle aziende

Casi di non – ammissibilità dei progetti

- Spesso le modifiche su prodotti o processi, per quanto possano essere migliorative e giovare sulle performance dell'impresa, non possiedono il requisito della novità (es: attività di interconnessione di macchinari «Industria 4.0» al gestionale di fabbrica, sviluppo ordinario di un software, introduzione di un software disponibile commercialmente in grado di rendere più efficienti i processi).
- Costo del progetto inferiore a 30.000 euro (soglia minima prevista dalla disciplina).
- Ricerca commissionata dal cliente. Sono comprese nella categoria attività svolte, anche rilevanti, i cui costi sono stati sostenuti dal cliente (manca il requisito della pre-competitività).

Carenze organizzative delle aziende nel tracciare la ricerca

ELEMENTI INTERNI CHE IMPEDISCONO ALLE AZIENDE DI MONITORARE E TRACCIARE OPPORTUNAMENTE LE ATTIVITA' R&S SVOLTE:

- Assenza nell'organigramma aziendale di figure con mansioni di supervisione dei progetti, che pianificano le attività R&S e verificano il loro corretto svolgimento real-time (project management).
- Incapacità di valutare un progetto (è R&S o meno?). Per classificare un progetto come R&S occorre conoscere bene le definizioni e non sempre le risorse preposte sono in grado di riconoscere i progetti R&S.
- Assenza di supporti informativi (es: controllo di gestione) in grado di tracciare i costi sostenuti per le singole attività.

Procedure di verifica da parte delle autorità preposte

- Correttezza formale della procedura seguita:
 - Presenza di tutta la documentazione richiesta: certificazione contabile rilasciata da un revisore iscritto all'apposito albo, time-sheet firmati dal legale rappresentante e/o dal responsabile della ricerca, fatture, contratti di consulenza e relative relazioni tecniche.
- Verifica della corretta determinazione dei costi. Viene effettuato un controllo amministrativo a partire dai dati in contabilità per verificare che i calcoli effettuati siano corretti.
- Relazione tecnica a supporto. Oltre alle eventuali relazioni dei singoli consulenti, viene richiesta una relazione espositiva dell'intero progetto, all'interno della quale emergano gli aspetti di rilevanza tecnico-scientifica che hanno giustificato l'accesso alla disciplina. La Legge di bilancio 2019 chiarisce che tale relazione debba essere rilasciata dal legale rappresentante dell'azienda che ha usufruito del bonus.

CREDITO D'IMPOSTA R&S – Procedure di verifica da parte delle autorità preposte.

IL SERVIZIO OFFERTO DA SINERGIE TECNOLOGICHE

Dettaglio delle attività svolte:

Attività tecnico-scientifiche:

- Analisi dei progetti R&S e verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sostanziali.
- Descrizione completa dei progetti.
- Raccolta evidenze a supporto.
- Produzione di una **perizia tecnica asseverata**, rilasciata da un ingegnere iscritto all'albo, attestante che:
 - Le attività considerate nella stima del credito d'imposta R&S sono classificabili come di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale secondo le definizioni della normativa.
 - I costi elaborati sono congrui alle suddette attività.

Attività tecnico-amministrative:

- Raccolta dati su tutte le tipologie di costo e successiva elaborazione.
- Verifica dei requisiti amministrativi per l'accesso al beneficio.
- Supporto all'ufficio amministrativo del cliente per il reperimento dei dati.
- Elaborazione dei calcoli.

Oltre alle attività sopra elencate, viene svolta l'attività propedeutica di acquisizione degli ultimi bilanci e della visura camerale dell'azienda cliente, al fine di svolgere un'indagine preliminare sulla struttura interna.

CREDITO D'IMPOSTA R&S – Servizi offerti da Sinergie Tecnologiche

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0»

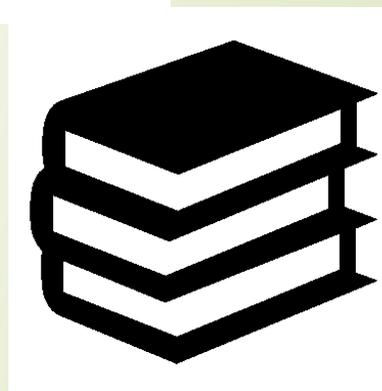
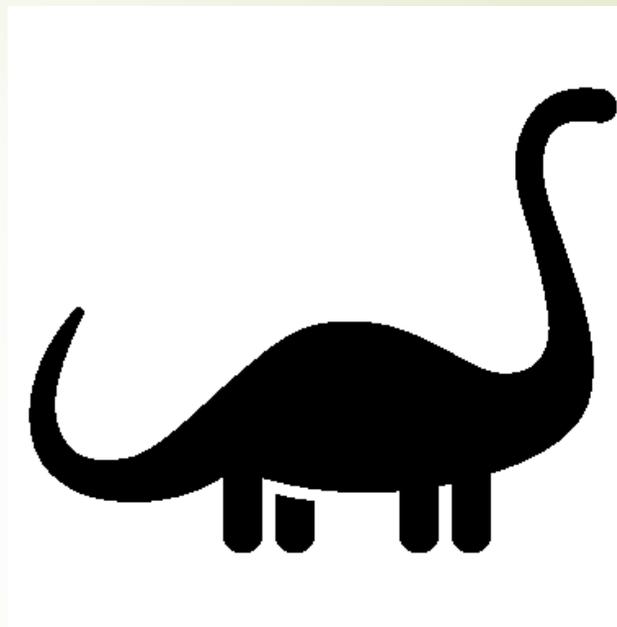
1. *Normativa di riferimento ed evoluzione della disciplina fiscale:*
 - Un po' di storia.
 - I requisiti di ammissibilità degli investimenti.
 - I costi eleggibili.
 - Le modifiche nel corso degli anni.
2. *Principali tipologie di investimenti in beni strumentali «Industria 4.0» meritevoli di agevolazione:*
 - Beni strumentali materiali (Allegato A) e immateriali (Allegato B).
 - Il perimetro «Industria 4.0» come embrione della *smart factory*.
3. *Produzione della **perizia tecnica giurata**:*
 - La documentazione rilasciata dal perito: la perizia e l'allegato tecnico-descrittivo.
 - L'importanza del possesso di un documento peritale aldilà dell'obbligatorietà sancita dalla Legge.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 
- 
4. *Aspetti critici di maggior rilievo:*
 - *I casi di non-ammissibilità dei progetti*
 5. *Le procedure di verifica da parte delle autorità preposte.*
 6. *IL SERVIZIO OFFERTO DA SINERGIE TECNOLOGICHE*

Iper-ammortamenti «Industria 4.0» – Un po' di storia

- L'attuale disciplina è nata con l'art. 1 della Legge di Stabilità 2017 (L. n. 232 del 11/12/2016) e resterà in attuazione fino al 31/12/ 2020 (premiati gli investimenti per i quali **entro il 31/12/2019 sarà stato siglato l'accordo tra le parti e sarà stato corrisposto al fornitore il 20% dell'importo totale**).
- Il bonus consiste nella **maggiorazione ai fini fiscali fino al 170%** del valore del bene strumentale acquisito.
- L'aliquota maggiorativa dipende dalla tipologia del bene acquisito (materiale o immateriale) e dall'anno di effettuazione dell'investimento.
- Nel corso degli anni la disciplina non ha subito modifiche significative. Di anno in anno sono state concesse proroghe per l'effettuazione degli investimenti.



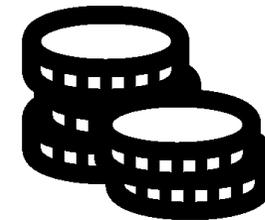
Iper-ammortamenti «Industria 4.0» – I requisiti di ammissibilità degli investimenti

- ❑ I BENI STRUMENTALI (MATERIALI O IMMATERIALI) DEVONO:
 - ESSERE CLASSIFICABILI ALL'INTERNO DEGLI ALLEGATI **A** (BENI MATERIALI) O **B** (BENI IMMATERIALI), IN ALMENO UNA DELLA CATEGORIE PRESENTI.
 - SODDISFARE I REQUISITI TECNICI CARATTERISTICI DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA.

N.B. TUTTE LE CATEGORIE PREVEDONO IL REQUISITO DELL'INTERCONNESSIONE, CHE DEVE AVVENIRE CON SISTEMI INTERNI/ESTERNI O CON ALTRE MACCHINE DEL CICLO PRODUTTIVO.

- ❑ GLI INVESTIMENTI DEVONO ESSERE EFFETTUATI IN UN PERIODO DI ELEGGIBILITA' (dal 01/01/2017 fino al 31/12/2020, a condizione che entro il 31/12/2019 sarà stato siglato l'accordo tra le parti e sarà stato corrisposto al fornitore il 20% dell'importo totale).

Iper-ammortamenti «Industria 4.0» – La determinazione del valore del bene



Il valore del bene sul quale viene applicata l'aliquota maggiorativa è determinato a seconda della tipologia di investimento:

- **Acquisto di beni strumentali nuovi.** Il valore del bene corrisponde al suo costo di acquisto. All'interno del cespite possono confluire anche oneri accessori, che comprendono: ulteriori beni di usuale dotazione, spese di installazione e/o di interconnessione, ecc.
- **Auto-realizzazione del bene.** Il valore del bene viene determinato mediante valorizzazione in economia. In questo caso il valore del bene è stabilito in funzione delle seguenti voci di costo: la progettazione dell'investimento, i materiali acquistati ovvero quelli prelevati dal magazzino, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella realizzazione del bene, i costi industriali imputabili all'opera.

N.B. E' possibile includere anche interventi di **revamping** o **ammodernamento** di linee produttive in modalità Industria 4.0: in questi casi sono oggetto di agevolazione dispositivi e strumentazione intelligenti per la digitalizzazione della porzione di processo all'interno della quale è compreso il bene revampizzato.

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA FISCALE

Iper-ammortamenti «Industria 4.0» – Le modifiche nel corso degli anni

Dati statistici hanno confermato l'efficacia dell'iniziativa già dal primo anno di attivazione: negli anni **2017-18** è stato registrato un marcato incremento degli investimenti in beni strumentali della quarta rivoluzione industriale.

In virtù di questo aspetto, sono state apportate le seguenti modifiche che hanno potenziato il bonus:

- **Legge di bilancio 2018.** L' **allegato B** (beni immateriali) è stato allargato e all'interno sono state incluse nuove categorie:
 - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce;
 - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata;
 - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio.
- **Legge di bilancio 2019.** Il valore dell'aliquota maggiorativa per i beni dell' **allegato A** è stato aumentato a 170 %, da 150 % degli anni precedenti.

Beni strumentali materiali (Allegato A) e immateriali (Allegato B)

- Struttura **Allegato A**:
 - ❑ Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.
 - ❑ Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità.
 - ❑ Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento della ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0».
- Struttura **Allegato B**:
 - ❑ Software, sistemi, piattaforme e applicazioni «stand-alone» (non integrate nelle macchine) in grado di attuare la trasformazione tecnologica digitale.

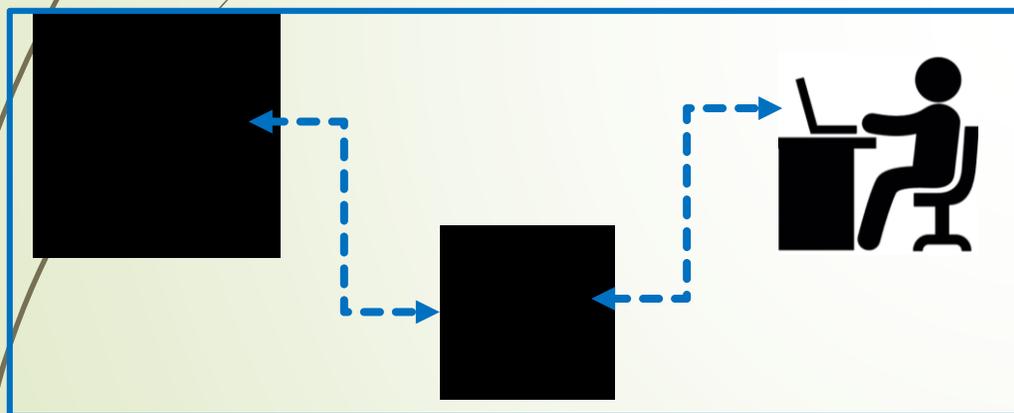
LA PERIZIA PUO' INCLUDERE UNA PLURALITA' DI BENI LE CUI INTERAZIONI ORIGINANO UN «PERIMETRO INDUSTRIA 4.0»

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Principali tipologie di investimenti in beni strumentali «Industria 4.0» meritevoli di agevolazione

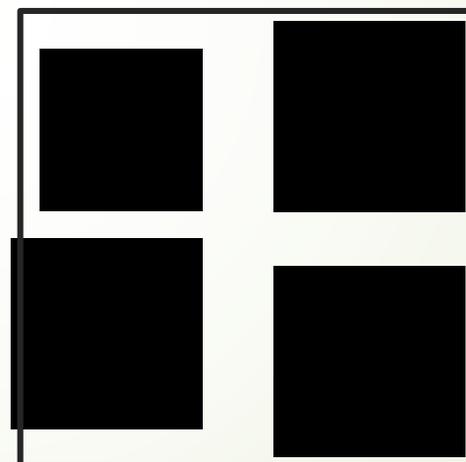
Il perimetro «Industria 4.0» come embrione della smart factory

- Il processo di trasformazione da fabbrica tradizionale a *smart factory* avviene gradualmente e prevede la costituzione di un nucleo fondamentale «Industria 4.0». Tale nucleo è compreso all'interno di un perimetro ben definito.

ESEMPIO



PERIMETRO «INDUSTRIA 4.0»



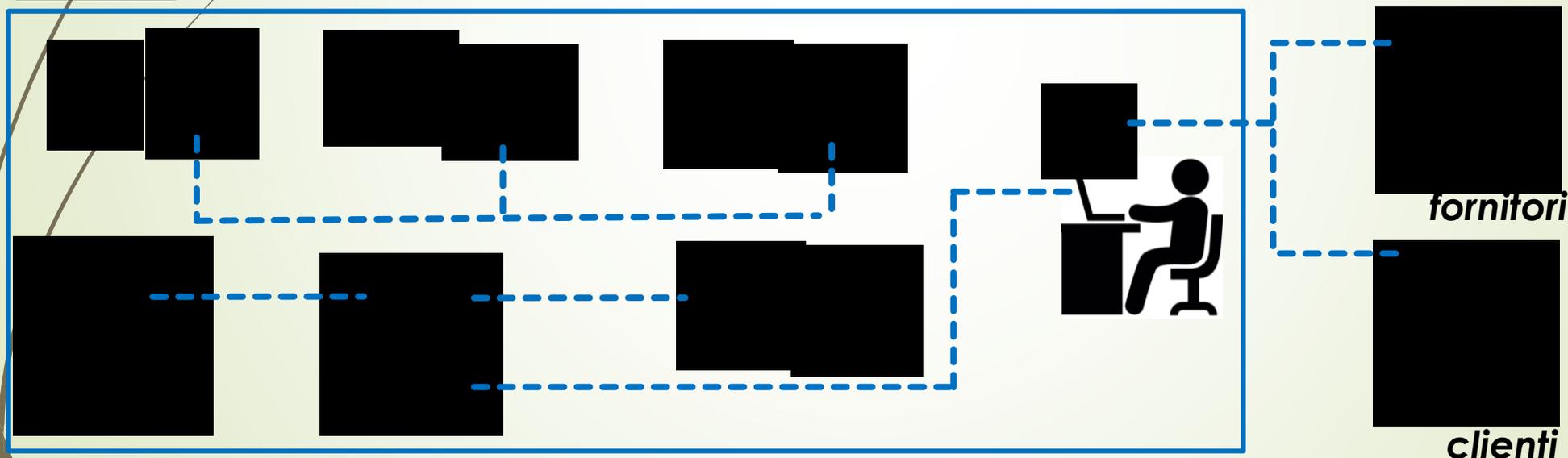
**AREE
AZIENDALI
ESCLUSE DAL
«INDUSTRIA
4.0»**

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Principali tipologie di investimenti in beni strumentali «Industria 4.0» meritevoli di agevolazione

Il perimetro «Industria 4.0» come embrione della smart factory

- Il processo di trasformazione da fabbrica tradizionale a *smart factory* avviene gradualmente e prevede la costituzione di un nucleo fondamentale «Industria 4.0». Tale nucleo è compreso all'interno di un perimetro ben delineato.

ESEMPIO



SMART FACTORY PIENAMENTE REALIZZATA

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Principali tipologie di investimenti in beni strumentali «Industria 4.0» meritevoli di agevolazione

La documentazione rilasciata dal perito: la perizia e l'allegato tecnico-descrittivo

- ▶ Il **perito** deve essere in una posizione di **terzietà** nei confronti dell'azienda da cui viene incaricato di certificare l'investimento.
- ▶ La documentazione che il perito deve produrre consiste in:
 - ❑ **Perizia** attestante che il bene è incluso all'interno degli Allegati A o B e soddisfa tutti i requisiti di base e di utilizzo previsti dalla disciplina degli iper-ammortamenti per l'accesso al bonus. La perizia può eventualmente essere scorporata in due fasi:
 - ❑ Prima fase: attestante il possesso dei requisiti tecnici 'intrinseci' al bene (a cura del fabbricante).
 - ❑ Seconda fase: attestante l'avvenuta interconnessione del bene (a cura dell'utilizzatore).
 - ❑ **Relazione tecnica** in cui viene documentato: l'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti, il valore del bene e la modalità operativa attraverso cui avviene l'integrazione del bene al sistema produttivo.

L'importanza del possesso di un documento peritale al di là dell'obbligatorietà sancita dalla Legge

- L'**obbligo** della perizia scatta per tutti i beni dal valore di acquisizione superiore a 500.000 €.
- Al di sotto della soglia sopra citata è sufficiente una **dichiarazione**, resa dal legale rappresentante, attestante che il bene è incluso all'interno degli Allegati A o B e soddisfa tutti i requisiti di base e di utilizzo previsti dalla disciplina degli iper-ammortamenti.
- È suggeribile in ogni caso l'intervento di un **perito esperto** e la conseguente acquisizione di una perizia tecnica giurata per via dei seguenti aspetti:
 - Essere certi della sussistenza di tutti i requisiti tecnici previsti.
 - Eseguire un'analisi di tutto il processo produttivo, con rilevazione esatta del perimetro «industria 4.0» e di tutti i beni agevolabili presenti al suo interno.
 - Acquisire un documento che offra il massimo livello di tutela.

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Produzione della perizia tecnica giurata

I casi di non-ammissibilità dei progetti

- ▶ Tra gli elementi maggiormente insidiosi si annoverano:
 - ❑ **Interconnessione «one way».** Deve necessariamente sussistere la bi-direzionalità dei flussi informativi attraverso la rete, ma in molti casi applicativi gli utenti che interagiscono con i beni digitali non ricevono dei feedback o questi non risultano facilmente interpretabili. In questi casi non si può parlare di integrazione automatizzata, in quanto i dati acquisiti in risposta non sono di alcuna utilità.
 - ❑ **Investimenti fuori dal periodo temporale di validità.** Tutti gli investimenti effettuati in data antecedente al 01/01/2017 non possono in nessun modo essere considerati.

Procedure di verifica da parte delle autorità preposte

L'attività di controllo prevede:

- La verifica della presenza di una certificazione valida ai sensi di Legge (formalmente corretta), ovvero: dichiarazione (nei casi in cui è sufficiente) o perizia tecnica giurata.
- La verifica della corretta determinazione del valore del bene, a partire dai dati presenti in contabilità.

In caso di dubbi di carattere tecnico circa l'eleggibilità dell'investimento, l'autorità che effettua il controllo può richiedere il parere del **Ministero dello Sviluppo Economico**, che si avvale delle competenze dei suoi tecnici per esprimere un'opinione sui quesiti tecnici.

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Procedure di verifica da parte delle autorità preposte.

IL SERVIZIO OFFERTO DA SINERGIE TECNOLOGICHE

Dettaglio delle attività svolte:

Attività tecnico-scientifiche:

- Analisi dell'investimento effettuato finalizzata a:
 - Verificare la sussistenza dei requisiti tecnici (sia di idoneità di base che di utilizzo) dei beni acquistati.
 - Individuare il perimetro «Industria 4.0», al cui interno sono presenti beni di tipologia «Industria 4,0».
- In caso di investimento non ancora effettuato:
 - Supporto durante la fase di acquisizione dei beni per i quali si intende godere del bonus (interfacciamento con i fornitori ed analisi).
- Produzione di una **perizia tecnica asseverata** (con relazione tecnica allegata), rilasciata da un ingegnere iscritto all'albo, attestante che il/i bene/i soddisfa/ano tutti i requisiti di base e di utilizzo previsti dalla disciplina.

Attività tecnico-amministrative:

- Verifica dei requisiti amministrativi previsti per l'accesso al bonus.
- Raccolta ed elaborazione di tutti documenti amministrativi relativi all'idoneità del bene (DDT, verbale di collaudo, ordine vs. fornitore, ecc.).
- Raccolta dei documenti amministrativi che consentono di definire il valore del/i bene/i.
- Raccolta contenente tutti i documenti acquisiti dall'azienda da esibire in caso di eventuale controllo.

IPER-AMMORTAMENTI «INDUSTRIA 4.0» – Servizi offerti da Sinergie Tecnologiche

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!



RIFERIMENTI SINERGIE TECNOLOGICHE:

SEDE:

Via Dal Prato n° 82

48014 Castel Bolognese (Ra)

Tel. 0546/657002

Fax. 0546/794877

e-mail Sinergie Tecnologiche: info@sinergietecnologiche.it

web: www.sinergietecnologiche.it

TECNICI:

- Ing. Dario Carloni - cell: 3482720095 email: dcarloni@sinergietecnologiche.it
- Ing. Giuseppe Lucisano – cell: 334 9328150 email: glucisano@sinergietecnologiche.it
- Ing. Paolo Brandolini – cell: 3920460653 email: pbrandolini@sinergietecnologiche.it
- Ing. Ruggero Pasquale – cell: 3394562809 email: areatecnica@sinergietecnologiche.it